

esce dall'aula. È in lacrime. Per la volta «ho guardato negli occhi il viso di mio figlio: uno sguardo che mentichero facilmente». Rientra di nuovo, durante le lunghe ore di attesa: non ce la farà a sentire il dolore: non ce la farà a sentire di dire che ha sparato per «legittima difesa». Anche gli altri due imputa-

ta. In una ventina di giorni, però, assicurano gli inquirenti, l'errore sarà corretto e la sua posizione nuovamente associata a quella degli altri.

«Omicidio volontario aggravato»: è questo il capo d'imputazione con cui De Santis viene rinviato a giudizio. Mentre Gennaro Fioretti, il tifoso del Napoli, an-

richiesta di rinvio a giudizio per Daniele De Santis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il giorno 28 aprile si è spento serenamente il

**Dott.  
Giuseppe Cavalcanti**  
di anni 92

ne danno il triste annuncio la moglie Rosa, sua compagna di vita per 60 anni, e i figli Paolo e Angela. I funerali avranno luogo giovedì 30 aprile alle ore 11 nella chiesa di S. Saturnino in p.zza S. Saturnino.

Roma, 29 aprile 2015

Soc. Zega Armando  
tel. 06.4696

Ci uniamo a Sabina nel dolore per la perdita di

**Elena Morandi**

con cui abbiamo condiviso anni di un'amicizia preziosa e vera. Giovanna, Silvia e Francesco Marini

Roma, 29 aprile 2015

29/04/2012 29/04/2015

**Roberto Caporossi**

Con immutato amore. Ines

Roma, 29 aprile 2015

Federico, Lorenzo, Luca, Irene Enriques e Gianni Sofri partecipano commossi al dolore di Roberto e Federica, ricordano la dolce profondità di

**Mirella Bortolotti Finzi**

Bologna, 29 aprile 2015

Numero Verde

**800.700.800**

**ACCETTAZIONE  
TELEFONICA NECROLOGIE**

**la Repubblica**

Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI  
COMPRESI I FESTIVI DALLE 10 ALLE 19:30

Operatori telefonici qualificati saranno a disposizione  
per la dettatura dei testi da pubblicare

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere  
pronto un documento di identificazione per poterne  
dettare gli estremi all'operatore (ART. 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO:  
VISA, MASTERCARD, CARTA SI

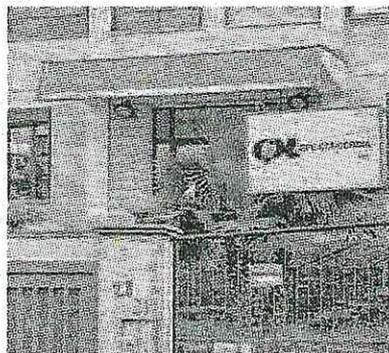
**NAPOLI / LE MOTIVAZIONI DEL RIESAME SULLA CPL**

**“La coop rossa corrompeva politici di tutto il Paese”**

NAPOLI. La «politica di corruttela» realizzata dagli ex vertici della coop Cpl Concordia «parte da lontano e coinvolge politici e amministratori pubblici di tutta Italia». Parole dure quelle usate dal Tribunale del Riesame, nelle motivazioni dell'ordinanza con cui trasmette per competenza territoriale a Modena gli atti dell'inchiesta condotta dai pm di Napoli Henry John Woodcock, Celeste Carrano e Giuseppina Loreto.

L'attività finita nel mirino della Procura, scrivono i giudici, «non si ferma nemmeno di fronte ad esponenti delle forze

dell'ordine. Dilaga nel settore degli appalti come della politica, intervenendo per aggiudicarsi i primi ed orientare la seconda, coinvolgendo anche ambasciatori». Quanto avvenuto in Campania, avrebbe, dunque, solo «replicato uno schema collaudato». Da qui, la decisione di inviare a Modena, dove si trova la sede principale della Concordia, gli atti riguardanti lo storico ex presidente, Roberto Casari (difeso dagli avvocati Luigi Sena e Luigi Chiappero), e i manager Nicola Verrini e Francesco Simone,



La sede della Concordia

che devono rispondere anche di associazione per delinquere. La società e i suoi ex vertici indagati hanno sempre respinto le accuse anche a tutela degli oltre 1800 lavoratori della coop.

Nei giorni scorsi, un diverso collegio del Riesame ha intanto concesso gli arresti domiciliari al sindaco di Ischia, Giuseppe Ferrandino, derubricando il reato in corruzione nell'esercizio della funzione e attribuendo a Napoli la competenza su questo capitolo. L'inchiesta pertanto si è sdoppiata: e nel filone partenopeo è finito in tempo reale anche il rientro sull'isola di Ferrandino, appena destinato ai domiciliari, su una barca con a bordo politici locali.

(dario del porto e conchita sannino)

© RIPRODUZIONE RISERVATA